

FISCO



IL “MENO TASSE PER TUTTI” NON VALE PER I LAVORATORI DIPENDENTI

Il passaggio dalla decontribuzione alla fiscalizzazione dei benefici, annulla nel nostro settore gli effetti degli aumenti contrattuali

Il Governo poteva recuperare le risorse attraverso:

- tassazione profitti, extraprofitti, rendite
- lotta all’evasione fiscale e contributiva
- progressività ed equità fiscale



LA MANOVRA DI BILANCIO PENALIZZA I REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E PENSIONI

Il Governo conferma l’accorpamento dei primi due scaglioni Irpef a dispetto del principio costituzionale della progressività fiscale e, a parità di reddito, penalizza i lavoratori e le lavoratrici dipendenti rispetto a coloro che sono soggetti alla FLAT TAX al 15%

Inoltre, con il passaggio dalla decontribuzione alla fiscalizzazione dei benefici, la stragrande maggioranza dei lavoratori non solo non vedrà 1 euro in più in busta paga, ma ci perderà pure: fino a 200 euro annui sotto i 35.000, e con punte di perdita anche di 1.000 euro in alcune fasce.

La nostra richiesta è che si ponga innanzitutto rimedio a queste distorsioni, con un reale recupero del potere d’acquisto dei redditi da lavoro e da pensione.